

**Procedura valutativa sull'attività triennale didattica e scientifica
della Dott.ssa Maria Cristina Biella ai fini della chiamata a Professore Associato
ai sensi dell'art. 24 della Legge 30.12.2010 n° 240**

La Commissione per la Procedura valutativa di chiamata a Professore Associato della dottoressa Maria Cristina Biella, Ricercatore a tempo determinato di tipo B per il SSD L-ANT/06 (ora ARCH-01/C), nominata con Decreto Direttoriale del 04/09/2024 Rep. n. 255/2024 Prot. n. 4983/2024 e composta dai Professori Andrea Cardarelli (PO, SC 10/ARCH-01, SSD ARCH-01/A), Laura Maria Michetti (PO, SC 10/ARCH-01, SSD ARCH-01/C) e Domenico Palombi (PA, SC 10/ARCH-01, SSD ARCH-01/D), si riunisce il giorno 13/09/2024 alle ore 17:00 in modalità telematica al link: meet.google.com/tqw-erku-dhj.

Ciascun Commissario dichiara l'insussistenza delle cause di incompatibilità e l'assenza di conflitto di interessi con gli altri componenti la Commissione e che non sussistono le cause di astensione e di ricasazione di cui agli artt. 51 e 52 del c.p.c.

La Commissione procede alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Andrea Cardarelli e del Segretario verbalizzante nella persona della Prof.ssa Laura Maria Michetti.

I Commissari dichiarano:

- di non avere alcun rapporto di parentela o affinità entro il quarto grado incluso con il candidato;
- che non sussistono le cause di astensione e di ricasazione di cui alla norma indicata;
- che non sussistono cause di incompatibilità e di conflitto di interessi.

La Commissione stabilisce che, secondo quanto previsto dall'art. 11 del Regolamento per il reclutamento di Ricercatori con contratto a tempo determinato di tipologia "B" (D.R. n. 1821/2019), verranno valutati:

1. l'attività didattica, la didattica integrativa e di servizio agli studenti, nonché le attività di ricerca svolte dalla dott.ssa Biella nell'ambito del contratto;
2. l'attività che la dott.ssa Biella ha svolto nel corso dei rapporti in base ai quali ha avuto accesso al contratto di RTD-B;
3. la produzione scientifica elaborata dalla dott.ssa Biella successivamente alla presentazione della domanda di partecipazione alla procedura per il conseguimento dell'Abilitazione Scientifica Nazionale, in modo da verificare la continuità della produzione scientifica, ai fini della valutazione dell'attività di ricerca.

I criteri di valutazione del ricercatore sono definiti ai sensi di quanto stabilito dagli artt. 3 e 4 del D.M. del 4 agosto 2011 n. 344.

La Commissione prende atto che la candidata, dott.ssa Biella, è Ricercatore a tempo determinato di tipo B (ex art. 24, comma 5, della L. 240/2010) presso il Dipartimento di Scienze dell'Antichità di Sapienza Università di Roma dal 01/12/2021 e ha conseguito l'ASN per la II fascia per il Settore Concorsuale 10/A1; SSD L-ANT/06, valida dal 31/10/2018 al 31/10/2029.

La Commissione procede ad esaminare la attività scientifica e didattica della dott.ssa Biella svolta nel periodo 2018-2024 secondo gli standard qualitativi riconosciuti al livello internazionale e descritti nell'apposito regolamento di Ateneo nell'ambito dei criteri fissati con decreto del Ministro, formulando il giudizio riportato di seguito.

La Commissione, esaminati i documenti presentati dalla candidata e dopo approfondita discussione, esprime la seguente valutazione:

Per quanto riguarda l'**attività didattica**, la dottoressa Biella, in seguito alla sua presa di servizio come Ricercatore TD di tipo B, ha tenuto i seguenti insegnamenti:

a.a. 2021-22	<p>Civiltà dell'Italia preromana (Lt) – 6 Cfu</p> <p>Production and Consumption in Preroman Italy (Med-Arch_Lm) – 6 Cfu</p> <p>Etruscology (Unitelma) – 6 Cfu</p>
a.a. 2022-23	<p>Civiltà dell'Italia preromana (Lt) – 6 Cfu</p> <p>Production and Consumption in Preroman Italy (Med-Arch_Lm) – 6 Cfu</p> <p>Civiltà dell'Italia preromana avanzato (Lm) – 3 Cfu</p> <p>Etruscology (Unitelma) – 6 Cfu</p>
a.a. 2023-24	<p>Civiltà dell'Italia preromana (Lt) – 6 Cfu</p> <p>Production and Consumption in Preroman Italy (Med-Arch_Lm) – 6 Cfu</p> <p>Civiltà dell'Italia preromana avanzato (Lm) – 3 Cfu</p> <p>Civiltà dell'Italia preromana avanzato (Scuola Di Specializzazione) – 5 Cfu</p> <p>Etruscology (Unitelma) – 6 Cfu</p>

Quanto alle Altre Attività Formative, ha condotto le seguenti attività di tirocinio:

- “Attività di laboratorio su materiale archivistico inerente reperti dall'Italia centrale preromana: l'Archivio Colonna” (utile per l'accREDITAMENTO 1-3 CFU), condotto in collaborazione con la British School at Rome e il Dipartimento di Scienze dell'Antichità (Sapienza Università di Roma);
- Tirocinio “Analisi di contesti di abitato da *Falerii Veteres*” – (utile per l'accREDITAMENTO 1-3 CFU), condotto in collaborazione con il Museo Archeologico dell'Agro Falisco (Civita Castellana, VT, Direzione Regionale Musei Lazio);
- Tirocinio “Dall'Archivio, allo studio, alla comunicazione: il caso delle cd. Carte Bracci” – (utile per l'accREDITAMENTO 1-3 CFU).

Nel triennio è stata relatrice di 8 Tesi di Laurea triennale e 2 di Laurea magistrale in Civiltà dell'Italia preromana, e correlatrice di 5 tesi di Laurea magistrale. Ha curato la co-tutela di 1 LM in Archeologia presso Universidade Federal do Rio de Janeiro (Prof. Dr. Marta Mega de Andrade) e 1 Tesi di Specializzazione presso la Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici dell'Università degli Studi di Padova (Prof. Silvia Paltineri). Ha svolto attività di tutor per 5 Tesi di Dottorato di Ricerca in Archeologia (curr. Etruscologia).

In conclusione, dal 2021 l'attività didattica svolta dalla dottoressa Biella è andata crescendo e consolidandosi ed è oggi intensa, articolata su più temi, che si integrano perfettamente con la didattica offerta dal dipartimento su tutto il percorso universitario (LT, LM, in inglese e in italiano, Scuola di Specializzazione, Dottorato), perfettamente congrua con il SSD e mostrandone anche l'ampio respiro. La partecipazione anche a percorsi didattici internazionali e trasversali per tematica mostra la capacità di declinare in maniera articolata le tematiche insegnate e a dialogare con studenti di origini e interessi variabili. Il riscontro positivo delle attività didattiche è deducibile dal crescente numero di supervisioni di tesi.

Per quanto riguarda l'**attività scientifica**, dal 31/10/2018 gli interessi della dott.ssa Biella si sono concentrati su più argomenti:

- sviluppo e organizzazione delle città di ambito tirrenico in età preromana, partendo dal caso studio di *Falerii Veteres* (Civita Castellana, VT)
- relazione tra fonti storiche e fonti archeologiche nella ricostruzione dell'Italia preromana
- produzioni artigianali e cultura figurativa di età orientalizzante
- piccola bronzistica votiva di area italica, analizzata seguendo gli approcci artigianale ed economico

Riguardo a ciascuna di queste tematiche la dott.ssa Biella ha svolto le seguenti attività di ricerca:

1. Sviluppo e organizzazione delle città nell'Italia preromana (casi studio Falerii Veteres (Civita Castellana, VT) e Terni). Ha affrontato il problema dello sviluppo e dell'organizzazione del fenomeno urbano nell'Italia preromana, in un periodo compreso tra l'VIII e il II sec. a.C., utilizzando come caso studio principale quello di Falerii. In anni più recenti (dal 2022) si è ampliata la ricerca anche al caso studio di Terni, vero e proprio ponte verso le aree più interne della Penisola. In particolare due sono i progetti che si sono sviluppati in seno a questo filone di ricerca:

1.1. Progetto Falerii. Negli anni 2018-2024 ha in relazione al progetto portato avanti le seguenti azioni di ricerca in qualità di P.I.:

- Avvio delle nuove indagini, topografiche e di scavo, sul colle di Vignale (2019-2024), con campagne annuali. Dal 2024 lo scavo è entrato a far parte dei Grandi Scavi di Ateneo.
- Costituzione dell'équipe di ricerca e creazione e consolidamento dei legami istituzionali necessari allo svolgimento del Progetto, creando una rete che al momento coinvolge a vario titolo le seguenti Istituzioni e stakeholder locali: SABAPViterbo-Etruria Meridionale, Direzione Regionale Musei Nazionali Lazio, Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia, Istituto Centrale per l'Archeologia, British School at Rome (UK, IT), Università degli Studi di Pavia (IT), Politecnico di Milano (IT), Leiden University (NL), Comune di Civita Castellana (VT, IT), Fondazione Carivit (VT, IT), Istituto di Istruzione Superiore U. Midossi (Civita Castellana, VT, IT), Ceramica Flaminia S.r.l. (Civita Castellana, VT, IT);
- Presentazione degli esiti delle ricerche in 9 convegni internazionali;
- Co-organizzazione di 2 workshop internazionali, in cui le ricerche sulla città di Falerii hanno giocato un ruolo significativo;
- Co-organizzazione di 1 convegno internazionale sul caso studio in questione;
- Pubblicazione di 1 monografia in lingua inglese, 8 articoli a firma singola e 7 articoli a più mani su aspetti specifici del progetto.

Attività di Terza Missione:

- Co-ideazione e co-realizzazione di 3 eventi espositivi presso il Museo Archeologico dell'Agro Falisco (Civita Castellana, VT);
- Ideazione e gestione del PCTO "Falerii: una città preromana si racconta. Verso un percorso di comunicazione museale plurilingue e per immagini" c/o l'IIS U. Midossi (Civita Castellana, VT);
- Co-ideazione e co-realizzazione di 1 Ciclo di conferenze;
- Co-ideazione e co-realizzazione di 1 Corso per Guide turistiche;
- Co-ideazione e co-realizzazione di percorsi interattivi per il Museo Archeologico dell'Agro Falisco (Civita Castellana, VT);
- Co-ideazione e co-realizzazione di percorsi didattici per le Scuole Primarie e Secondarie di Secondo Grado di Civita Castellana (VT) e territorio limitrofo.

1.2. Progetto Terni. La candidata negli anni 2022-2024 ha in relazione al progetto portato avanti le seguenti azioni di ricerca in qualità di P.I.:

- Costituzione dell'equipe di ricerca, creazione e consolidamento dei legami istituzionali necessari allo svolgimento del Progetto, anche attraverso Protocolli d'Intesa e Accordi di Collaborazione scientifica, creando una rete che al momento coinvolge a vario titolo le seguenti Istituzioni e stakeholder locali: SABAP Umbria, Direzione Regionale Musei Nazionali Umbria, Fondazione CARIT;
- Partecipazione a 1 convegno nazionale e a 1 convegno internazionale;
- Pubblicazione di 1 articolo su rivista scientifica.

Attività di Terza Missione:

- Ideazione e gestione del PCTO "Narrando la Terni preromana tra Archivi e Archeologia" c/o il Liceo Classico Tacito di Terni;
- Co-ideazione e co-realizzazione di 1 evento espositivo presso il Museo Archeologico Nazionale di Spoleto;
- Partecipazione a cicli di conferenze divulgative presso il Museo Archeologico Nazionale di Spoleto e la Biblioteca Civica di Terni.

2. Relazione tra fonti storiche e fonti archeologiche nella ricostruzione dell'Italia preromana. Nel periodo 2018-2024 ha continuato a lavorare ad un progetto, avviato nel 2010, incentrato sul delicato equilibrio esistente tra le fonti archeologiche e quelle storiche in relazione alla ricostruzione del primo millennio a.C. nella Penisola. Dopo avere condotto a termine il progetto *E pluribus unum?*, si è dedicata allo studio del momento di passaggio dal momento preromano a quello romano in specifici ambiti territoriali (ambito equo e ambito tiberino in particolare). Negli anni 2018-2024 ha in relazione al progetto portato avanti le seguenti azioni di ricerca in qualità di P.I.:

- Co-organizzazione di 1 convegno internazionale e di 1 workshop internazionale;
- Co-curatela degli atti dei convegni di cui al punto precedente;
- Partecipazione a 4 convegni internazionali;
- Pubblicazione di 2 articoli sulla tematica.

3. Artigiani, società ed economia nell'Italia preromana. Nel periodo 2018-2024 continuato a investigare un ambito di ricerca a cui aveva già dedicato attenzione nel periodo precedente: l'analisi dell'universo artigianale, con particolare riguardo a quello ceramico in tutte le sue forme. Ha investigato in chiave interdisciplinare tra archeologia, storia, epigrafia, chimica dei materiali e archeologia sperimentale gli aspetti relativi all'economia urbana in un areale specifico e significativo dell'Italia preromana - la bassa valle tiberina (Capena, Narce, Falerii, Otricoli, Terni sono stati tra i casi studio presi in considerazione). Più recentemente - dal 2023 - la candidata ha cominciato a intraprendere anche lo studio di altri settori dell'artigianato antico con medesime prospettive interdisciplinari, in particolar modo il legno e il metallo. Negli anni 2018-2024 ha in relazione al progetto portato avanti le seguenti azioni di ricerca in qualità di P.I.:

- Co-organizzazione di 1 workshop internazionale;
- Co-curatela degli atti del convegno di cui al punto precedente;
- Partecipazione a 3 convegni internazionali;
- Pubblicazione di 5 articoli, di cui tre a firma singola, sulla tematica.

Seguendo un filone di ricerca che ha attivo dal periodo del suo primo Dottorato di Ricerca, ha continuato l'esplorazione del rapporto tra mondo mediterraneo e le culture indigene costiere e interne della Penisola. In questo quadro specifica attenzione è stata posta sulla classe ceramica dell'impasto, settore artigianale cruciale dell'artigianato artistico preromano in vaste aree delle regioni più interne, adottando approcci di ordine tipologico, stilistico e archeometrico. Negli anni 2018-2024 ha in relazione al progetto portato avanti le seguenti azioni di ricerca in qualità di P.I.:

- Pubblicazione di 3 articoli sulla tematica.
4. Piccola bronzistica votiva di area italica, analizzata seguendo gli approcci artigianale ed economico. Ha esplorato il rapporto tra religione ed economia nel periodo VII-I a.C., in diversi tipi di contesto - urbano e non urbano – della Penisola. Casi studio utilizzati sono in particolare la piccola bronzistica votiva italica e le terrecotte architettoniche e votive di ambito tirrenico, con particolare riguardo a quelle dell’ambito falisco. Approcci tipologico-stilistico, ponderale e archeometrico sono stati alla base del percorso di ricerca intrapreso. Particolare attenzione è stata posta dal 2022 anche al contesto territoriale equo. Negli anni 2018-2024 ha in relazione al progetto portato avanti le seguenti azioni di ricerca in qualità di P.I.:
- Partecipazione a 2 convegni internazionali;
 - Pubblicazione di 2 articoli sulla tematica.

È/è stata **coordinatrice di progetti di ricerca finanziati con bandi competitivi:**

- 2021: “Veio lost city. Dalla città etrusca al parco multifunzionale”, Membro del Gruppo di Ricerca (PI Fabrizio Toppetti), Bando di Ateneo per la Ricerca 2021, Progetto Medio, 14000€; “PYRGI, main outpost of the Etruscan town KAISRA/CAERE in the ancient Mediterranean scenario: its international port and its great maritime Sanctuary”, Membro del Gruppo di Ricerca (PI Laura M. Michetti), Bando Grandi Scavi di Ateneo 2021, 41000€; Falerii: una città preromana si racconta, PI M.Cristina Biella, Bando Attività e Beni Culturali, Fondazione CARIVIT 2021, 10000€.
- 2022: “Da centro a periferia: società, economia e gestione dei territori nella bassa valle tiberina tra comunità locali e Roma (VI a.C.-I d.C.)”, PI M.Cristina Biella, Bando di Ateneo per la Ricerca 2022, Progetto Medio, 13500€.
- 2023: Terni preromana: percorsi di ricerca e di comunicazione di un comparto nodale dell'Italia antica, PI M.Cristina Biella, Bando Arte, Attività e Beni Culturali Fondazione CARIT2023, 25650€.
- 2024: “Falerii: a pre-Roman city between Etruscans and Rome”, PI M. Cristina Biella, Bando Grandi Scavi di Ateneo 2024, 10000€.

Ha svolto **attività congressistica**, organizzando, dal 2018, cinque convegni internazionali. Ha partecipato in qualità di relatrice a complessivamente 22 conferenze, internazionali (19), nazionali (3).

È membro del comitato scientifico della rivista *Archeologia classica* e codirettore della collana *Prima Italia*. Svolge attività di referaggio per una quindicina di riviste e collane internazionali (*Archeologia Classica, Studi Etruschi, Bollettino di Paletnologia, Aristonothos, Bollettino di Archeologia online, Scienze dell’Antichità, Mediterranea, Thiasos, Antiquity, GAIA, Journal of Archaeological Research, Spolia, Arts, Applied Sciences, Heritage*).

Ha svolto **attività accademica:**

Dal 2023 è membro della commissione di Dipartimento per la Terza Missione e ha partecipato all’elaborazione del progetto per il bando dei Dipartimenti di eccellenza. È stato membro del comitato di valutazione della didattica per la Facoltà di Lettere e filosofia; per UniTelma Sapienza è attualmente membro della Commissione responsabile dell’ammissione al corso LM in Classical Archaeology. Fa parte del comitato scientifico del Museo delle Antichità etrusche e italiche del Polo Museale Sapienza e del Museo Virtuale di Narce (Mazzano Romano, VT).

Ha pubblicato, dal 2018, 1 monografia, 5 curatele, 19 articoli in rivista (di cui 11 in riviste di fascia A) e 4 contributi in volume, mentre altri 6 contributi sono in corso di stampa.

In base a quanto sopra esposto, la Commissione giudica l'attività di ricerca, la produzione scientifica, l'attività didattica, la didattica integrativa, gli impegni in ambito accademico e le attività di Terza Missione svolti dalla dott. Biella congrui con le declaratorie del SC 10/ARCH-01, SSD ARCH-01/C e la valuta di qualità ottima. Pertanto, al termine dei suoi lavori, la Commissione esprime una valutazione pienamente positiva delle attività di insegnamento e di ricerca svolte dott.ssa Biella e giudica la candidata idonea a ricoprire la posizione di Professore Associato per il SC 10/ARCH-01, SSD ARCH-01/C presso l'Università Sapienza di Roma, come previsto dal comma 5 dell'articolo 24 della legge 30.12.2010, n. 240 e dall'art. 11 del Regolamento di Ateneo per il reclutamento dei Ricercatori a tempo determinato tipologia B.

La seduta è tolta alle ore 18:00

Roma, 13/09/2024

Firmato la Commissione

Andrea Cardarelli

Laura Maria Michetti

Domenico Palombi